



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

# Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
MCIC809009  
UGO BETTI



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



### Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



### Motivazione dell'autovalutazione

La quota di studenti ammessa all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali, essendo pari al 100%. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono pressoché nulli. Gli esiti in uscita nella



scuola primaria sono migliori rispetto all'a.s. 2020/21, con valori molto più alti sia nel livello "Avanzato" sia in quello "Intermedio": in entrambi i casi si è passati dal 30% al 42%. La quota di studenti della secondaria di I grado collocata nelle fasce di punteggio medio-alte all'Esame di Stato (8-9) è superiore o pari ai benchmark provinciali, regionali e nazionali; è però più alta la % di alunni che ha ottenuto la votazione 6 o 7 e più bassa la % di alunni che hanno ottenuto, seppur di poco, il voto massimo o la lode.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Tali progetti vedono individuati e realizzati a partire dalla scuola dell'Infanzia, proseguendo poi alla Primaria e alla Secondaria. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. (scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da tutte le classi ubicate nei plessi dove questi spazi sono presenti. In altre situazioni, dove le classi sono ubicate in strutture provvisorie a causa del sisma che ha reso inagibili le scuole, si sopperisce alla carenza di questi ambienti con la ricca dotazione strumentale di cui sono dotate le aule: monitor touch screen, L.I.M., notebook etc. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti efficacemente, anche con l'ausilio di esperti esterni.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. La scuola effettua il monitoraggio di tutte le attività al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITA'

Aumentare i livelli di apprendimento nel passaggio tra ordini di scuola: esiti in uscita dalla scuola primaria; esiti degli Esami di Stato del I ciclo. .

### TRAGUARDO

Ridurre il gap degli esiti scolastici in uscita dalla scuola primaria tra i vari plessi dell'Istituto. Mantenere alti gli esiti in uscita degli alunni della sec. di I grado: maggiore del 50% con voto maggiore o uguale ad 8; ridurre la % di alunni che si diplomano con il voto minimo (6), uniformando questa % con quella provinciale e regionale.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare e realizzare attività di ampliamento dell'offerta formativa che siano da un lato di recupero e approfondimento delle competenze base e dall'altro momenti di socializzazione e stimolo culturale.
2. **Inclusione e differenziazione**  
Potenziare il livello in uscita degli alunni con lacune, tramite interventi di recupero individualizzato, progetti di inclusione, attività di ampliamento dell'offerta formativa dedicati.
3. **Continuità e orientamento**  
Lavorare in continuità tra segmenti di scuola, con progetti di ampio respiro come l'educazione ambientale, l'alimentazione, lo sport.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare complessivamente i risultati di tutte le classi della primaria dell'Istituto nelle prove di italiano, matematica ed inglese. Ridurre la variabilità degli esiti tra le varie classi e soprattutto tra i vari plessi dell'Istituto.

### TRAGUARDO

Migliorare i risultati in Italiano nelle classi quinte della primaria, uniformando il punteggio dell'Istituto a quello dei benchmark regionali, di zona e nazionali.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare e realizzare attività di recupero e potenziamento della lingua italiana, anche attraverso la partecipazione a progetti di lettura ed incontri con l'autore.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare e realizzare attività di ampliamento dell'offerta formativa inerenti la matematica e scienze, sfruttando anche la collaborazione con l'Università e i centri di educazione ambientale del territorio.
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Stimolare l'apprendimento della lingua inglese attraverso la collaborazione con l'Università di Camerino mediante il progetto "Eduscape" e con le famiglie con progetti di lettura.



### PRIORITÀ

Migliorare complessivamente i risultati di tutte le classi della secondaria dell'Istituto nelle prove di italiano, matematica ed inglese. Ridurre la variabilità degli esiti tra le varie classi e soprattutto tra i vari plessi dell'Istituto.

### TRAGUARDO

Raggiungere per tutte le discipline la media del punteggio regionale mantenendo la variazione % tra il dato regionale e quello dell'Istituto in un intervallo del  $\pm 1,5\%$ . Mantenere un'elevata variabilità all'interno delle classi. Ridurre il divario tra i due plessi della secondaria di almeno la metà come deviazione standard.



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Organizzare corsi di approfondimento della lingua inglese, finalizzati all'acquisizione della relativa certificazione linguistica, almeno di livello A2.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare e realizzare attività di recupero e potenziamento della lingua italiana, anche attraverso la partecipazione a progetti di lettura ed incontri con l'autore.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare e realizzare attività di recupero e potenziamento di matematica e scienze, sfruttando anche progetti di ampliamento dell'offerta formativa con istituzioni ed enti quali Università e centri di ricerca.



## Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scuola è chiamata a rispondere ad esigenze sociali alte, impegnative e di forte responsabilità. Il sisma del 2016 prima e la pandemia poi hanno abbassato i livelli di competenza degli alunni, sia a livello disciplinare che sociale-relazionale. La scuola è tenuta pertanto a dare risposte concrete attraverso insegnamenti individualizzati e personalizzati, sia perché questi eventi hanno impattato diversamente sugli alunni (anche per via del diverso background familiare), sia per la naturale differenza che contraddistingue ogni individuo. Gli alunni hanno differenti modi di apprendere, si esprimono con linguaggi diversi (i più congeniali per se stessi), si relazionano con gli altri e il mondo esterno in modo diverso; hanno attitudini, inclinazioni e capacità specifiche. Le priorità su cui la nostra scuola vuole dunque puntare riguardano gli esiti scolastici ed i risultati delle prove standardizzate. Il raggiungimento dei relativi traguardi è perseguito attraverso obiettivi di processo che riguardano le seguenti aree tematiche: - Il curricolo, la progettazione e la valutazione; - l'inclusione e la differenziazione; - l'integrazione con il territorio e i rapporti con le famiglie.